

# RICCARDO III VIVE TRANOÌ

GUIDO ANDRUETTO

**C'**è una bellissima fotografia in bianco e nero esposta nel corridoio che porta alle sale del Romano in Galleria Subalpina: vi è ritratto Vittorio Gassman in smoking, bello ed elegantissimo, prima di una proiezione nella storico cinema torinese. A pochi passi da lì e molti anni dopo, il figlio Alessandro riannoda il filo del tempo che unisce il ricordo del padre alla città, presentando al Teatro Carignano, da martedì all'8 dicembre, il nuovo spettacolo "RIII — Riccardo Terzo", di cui è regista ed interprete, su testo di William Shakespeare tradotto e adattato da Vitaliano Trevisan. L'attore romano arriverà a Torino già dopodomani, in occasione del Torino Film Festival, per presentare al Cinema Massimo il docu-film "Essere Riccardo... e gli altri" di Giancarlo Scarchilli, che passa nella sezione "Festa Mobile" della rassegna svelando il retroscena e il lavoro collettivo che sta dietro ad una ambiziosa produzione teatrale firmata dal Teatro Stabile del Veneto "Carlo Goldoni", dalla Fondazione del Teatro Stabile di Torino e dalla Società per Attori con la partecipazione di LuganoInScena.

È uno dei tanti progetti che Gassmann porta avanti oggi con una luce negli occhi che esalta la sua già folle passione per il teatro, illumi-

nando questo tempo cupo segnato da una crisi deflagrante e da un'involuzione culturale a tratti drammatica. Per questo conversando con il protagonista de "Il bagno turco" e "Razzabastarda", al termine di una cena a Padova dove ha presentato la nuova stagione del Tsv, si ha la netta sensazione che il suo teatro sia alimentato dalla speranza per il futuro.

**Alessandro Gassmann, chi è il suo Riccardo Terzo?**

«È un mostro che vive per fare del male, abbandonando totalmente le regole quando raggiunge il tanto agognato potere. Il suo è un furore violento, come feroce è la

sua brama di potere e la sua diversità. Un ritratto di uomo che purtroppo ci riporta non solo alle deformità insite nella natura umana, ma anche a fatti drammatici ed aberranti della nostra attualità politica. Tutte le sere, sul palco, mi sforzo di non pensare all'Italia di oggi e all'esercizio spregiudicato del potere a cui finora abbiamo assistito, ma poi a cena, dopo ogni rappresentazione, c'è sempre qualcuno che dice di aver pensato al nostro presente durante lo spettacolo».

**Quali orizzonti le ha aperto la direzione del Teatro Stabile del Veneto?**





«Sono in carica da quattro anni e il mio mandato scadrà a giugno. Intendo cedere il passo ad uno più giovane di me, perché è importante scommettere sui giovani e sullo loro talento, ed è il motivo per cui le nostre nuove proposte della stagione sono affidate a tre giovani registi».

**Lunedì parteciperà al Torino Film Festival. Quale giudizio si sente di esprimere sul nuovo direttore?**

«Paolo Virzì è sicuramente uno dei registi italiani che stimo e apprezzo maggiormente. In generale, penso che sia un'ottima cosa che un grande autore, uno che il cinema lo fa, diriga un festival. E, in particolare, sono convinto che

Virzì abbia davvero tutte le doti per organizzare a Torino una grande edizione».

**Qual è invece la sua opinione sulla città?**

«Sono estremamente legato a Torino: un posto dove il mio lavoro teatrale è sempre stato accolto con calore, attenzione ed apprezzamento. Trovo anche che sia una città molto bella, di un fascino davvero particolare. Ho avuto occasione di viverci anche alcuni mesi per lavoro e mi ci sono trovato benissimo. Insomma è uno di quei luoghi d'Italia in cui torno sempre molto volentieri. E poi devo aggiungere che mia moglie (Sabrina Knafitz, che in "Riccardo Terzo" impersona lady Anna, ndr) è per metà torinese».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## **l'intervista**

Alessandro Gassmann  
in scena da martedì  
al Teatro Carignano  
nella tragedia  
shakespeariana  
"Racconto un potere  
feroce che ricorda  
l'Italia di oggi"



“  
Arrivo nei giorni del Tff  
È ottimo che un autore  
diriga il festival: Virzi  
ha tutte le doti per fare  
una grande edizione

”

“  
Sono molto legato a  
Torino: è una bella città  
dal fascino particolare  
qui sono stato sempre  
accolto con calore

”







**IN SCENA**  
Gassmann  
nei panni di  
Riccardo III.  
A sinistra,  
la moglie  
Sabrina  
Knafnitz  
intepreta  
Lady Anna